

INU Istituto Nazionale di Urbanistica

Ricerca
e
Consulenza
1994/2011

con particolare riferimento al periodo 2006-2011

*Note e riflessioni a cura
di P. Properzi, Responsabile del settore*

marzo 2011

L'aggiornamento dell'anno 2011 è in corso di elaborazione così come l'inserimento sul sito dell'Istituto

Il settore R e C rappresenta lo **snodo** tra ***l'attività culturale istituzionale***, che l'INU svolge attraverso le proprie Commissioni e gruppi di lavoro e nella costruzione del RdT e ***l'attività contro terzi*** svolta ai sensi dell'Art. 1 dello Statuto da gruppi a tal fine costituiti e coordinati da un Responsabile Scientifico nominato dal CDN.

Il CDN prende atto degli esiti di entrambe queste attività e ne orienta il loro sviluppo attraverso l'esame dei prodotti (Sintesi delle Ricerche – RdT) e la programmazione delle attività (approvazione sia dei programmi di ricerca dei Gruppi e Commissioni che dei programmi-preventivi delle ricerche conto terzi).

Questo sistema, come del resto ho ripetutamente rilevato nelle passate Relazioni alla Assemblea, ha garantito da un lato una articolazione particolarmente ampia del campo di ricerca istituzionale che si è però rivelato in parte dispersivo e dall'altro una relativa tenuta della ricerca conto terzi che, considerata la progressiva crisi finanziaria della tradizionale committenza, presenta comunque un bilancio soddisfacente (vedi allegato).

Quello che manca è una utilizzazione ottimale dei risultati di questa attività, in particolare, anche in riferimento alle precedenti Relazioni, non si è ancora realizzata la costruzione della Rete Ricerca INU basata su:

- L'inserimento delle ricerche sul sito per una consultazione delle stesse
- Una adeguata discussione dei risultati da parte del CDN
- La recensione e la pubblicazione delle migliori ricerche conto terzi sulle riviste dell'Istituto
- Il coordinamento delle ricerche in relazione al costituendo Archivio INU Ed.

Inoltre da più parti, anche nella recente riunione pregressuale dei Presidenti si è rilevato che:

- *“non c'è un coordinamento di pensiero e quindi non incidiamo all'esterno, restiamo una nicchia che lavora su se stessa e non produce effetti “ (M. Giudice)*
- *“E' necessario uscire con posizioni culturali più significative ed evidenti” (R. Gerundo)*
- *“ Il Rdt dovrebbe produrre sementi utili da spendere – (Sembra opportuno) individuare i soggetti che in occasione della loro ricorrenze ci chiamano a produrre conoscenze” (S. Stanghellini)*
- *“IL RdT potrebbe ridefinire la interconnessione Nazionale-locale” (G De Luca)*

terzi. La ricerca conto terzi di ritorno può finanziare con i suoi utili la ricerca Istituzionale, ma per far questo deve poter attingere in un circuito virtuoso a prodotti messaggio della ricerca istituzionale “utili “ all’esterno in.

Una maggiore efficacia della attività di ricerca deve quindi tendere ad una progressiva convergenza tra attività di ReC conto terzi con quella Istituzionale dell’Istituto. Questo implica una maggiore riconoscibilità di quella istituzionale che passa attraverso una semplificazione dei messaggi esterni possibile solo se le tematiche complesse e interagenti che caratterizzano l’attuale dibattito vengono “ordinate” dal CDN in riferimento alla ricerca istituzionale che si intende fare e programmare nel biennio, ed in primis sugli esiti del RdT

Si può articolare questo percorso in tre fasi:

una di **breve periodo** caratterizzata da

- costruzione di una maggiore convergenza tra: lavoro Commissioni e Gruppi - temi RdT - Interfaccia parole chiave Archivio Riviste

una di **medio periodo**

- Individuazione dei temi convegnistici nazionali – congressuali (solo) in riferimento agli esiti di fase 1 così da fare emergere il *core* della ricerca INU

una di **medio lungo periodo**

- Sistema di alleanze funzionale ai temi (rete interdisciplinare – Accordi Quadro) ed al sistema della formazione universitaria.

Si tratta di una politica culturale di ampio spettro che l’Istituto già in parte fa ma con una notevole dispersione di energia e con una scarsa comunicabilità verso l’esterno.

Ritengo pertanto che sia opportuno prevedere la presenza del Responsabile ReC all’interno dei diversi organismi produttori di ricerca: Inu Ed. – Fondazione G.A. – Redazioni Riviste – etc. con un ruolo di coordinamento della rete che non può essere fatto solo e direttamente dal CDN che così invece troverebbe già istruiti i termini delle questioni da discutere.

La riorganizzazione interna deve comunque garantire una maggiore efficienza e quindi

- Condivisione da parte di tutte le strutture operative delle parole-chiave dell’Archivio INU, ed (forse in coerenza con il Rapporto)
- Trasferimento sul Sito di tutte le ricerche concluse e approvate dal CDN

- Utilizzazione a regime (formazione Bilancio – gestione del cash flow) delle schede preventive-consuntive delle ricerche
- Discussione dei risultati (delle Ricerche conto terzi) in Seminari organizzati da Commissioni e Gruppi di lavoro (modello RdT).

AGGIORNAMENTO dello Stato delle RICERCHE conto terzi
svolte dall'INU nel periodo 2005-2011

L'attività di Ricerca e consulenza dell'Istituto è svolta da *gruppi di lavoro* coordinati da un *responsabile scientifico* designato dal Consiglio Direttivo Nazionale che approva anche il *programma di lavoro* e il *bilancio preventivo*.

I dirigenti dell'Istituto svolgono queste attività a titolo gratuito e gli utili vengono investiti nelle numerose altre attività culturali svolte dall'INU.

In considerazione dell'ambito di interesse e degli obiettivi delle specifiche consulenze e ricerche il CDN ne definisce anche il carattere Nazionale o Regionale.

Nel corso degli ultimi anni si è andata comunque progressivamente modificando la natura dell'attività; è infatti significativamente aumentata quella di *affiancamento*, in ruoli di coordinamento e di assistenza tecnica a pratiche di natura innovativa poste in essere dagli Enti.

Questo avviene sempre più spesso all'interno di *Accordi Quadro* stipulati con Enti che condividono con l'INU la necessità di tradurre gli esiti della sperimentazione di buone pratiche in impianti metodologici e in linee guida.

Con riferimento all'elenco di seguito allegato gli oggetti delle attività di consulenza sono stati distinti per quanto riguarda i temi in:

- **AQ** Accordo quadro
- **C** Consulenza per: **l** legislazione e normativa
m Metodologie
lg Linee Guida
v Valutazione
- **Co** Attività di coordinamento e/o segreteria tecnica-scientifica
- **R** Ricerca scientifica
- **O** Osservatorio

Oltre ai tradizionali Enti territoriali sono presenti tra i committenti nuovi soggetti quali associazioni di categoria e soggetti economici. Nel Quadro riassuntivo si sono indicati i diversi soggetti con le seguenti sigle.

- | | |
|---|-----------------------------|
| S | Organi centrali dello Stato |
| R | Regioni e organi regionali |
| | |

P Province

C Comuni

A Altri

Le Ricerche e Consulenze di interesse Nazionale sono in evidenza con un retino grigio.

Elenco aggiornato delle Ricerche 2004-2011

RICERCA N° Anno inizio CDN	OGGETTO: AQ C CO R O	COMMITTENTE: S R P C A	AVANZAMENTO: PRODOTTI: <i>Resp. Scientifico</i>	ESITI Consultabili
88	<i>Regolamento Edilizio</i>	PROVINCIA ROMA	In corso	
bozza all'esame	C	D	L. Contardi	

RICERCA N° Anno inizio <hr/> CDN	OGGETTO: AQ C CO R O	COMMITTENTE: S R P C A	AVANZAMENTO: PRODOTTI: Resp. Scientifico <hr/> PRODOTTI:	ESITI Consultabili
87	<i>Abitare al Femminile</i>	REGIONE VENETO	In corso <hr/> M. Fantin	
		R		
86	<i>Città Diffusa</i>	PROVINCIA PADOVA		
	C	P	M. Fantin	
85	<i>CON-RE SPACE</i>	REG: TOSCANA Un. CAMERINO		
			M. Talia	
84	<i>Documento Tecnico di Sintesi</i>	ISPRA		
25.01.10	CO	A	V. Fabietti	
83	<i>Assistenza Tecnica</i>	MIT		
14.09.06	CO	S	M. Talia	
82	<i>Porto Tecnico Scientifico PIUSS</i>	REGIONE TOSCANA		
Maggio 2006	CO	R	S. Viviani	
81 2006	<i>COMUNE di CESENATICO</i>			
15.02		C	M. Piccinini	

RICERCA N°	OGGETTO:	COMMITTENTE:	AVANZAMENTO:	ESITI Consultabili
Anno inizio			PRODOTTI:	
CDN	AQ C CO R O	S R P C A	<i>Resp. Scientifico</i>	

80	COMUNE di GENOVA			
Bozza all'esame		C		

79	QUADRO REG. delle MOBILITÀ /PGT TOS-UMB-MAR-LAZ	MINISTERO TRASPORTI	Conclusa	paper
03.07	R	S	N. Savarese	

78	Integrazione Ricerca 67	REGIONE VENETO	Conclusa →	Pubblicazione <input type="text"/>
12.06	clg	R	F. Sbeti	Piano

77	Poli Dev Interreg. III B LINEE INDIRIZZO Pianificazione spaziale	REGIONE VENETO	Conclusa Attività	
06.09.06		R	M. Fantin	

76	Progres DEC Interreg. III C	REGIONE LAZIO	in corso Attività accompagnamento	
14.09.06	Co	R	M. Talia	

75	OSSERVATORIO 2 Ricerche Vedi protocollo	REGIONE PIEMONTE	Concluse	Pubblicazioni 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/>
Maggio 2006	O	R	C. Giaimo	

74 2006	UNICA 2	REGIONE ABRUZZO	Conclusa Piano Territoriale Orari intercOM.	Pubblicazione In corso
15.02	Co	R	M. Palladini	

Tab 3 RESPONSABILI delle R e C INU - anni 1994 – 2004 – 2011

Resp. Anni	P.Properzi	P.Avarello	S. Mariotti	W.Fabietti	S.Stanghell.	A. Peano	D. Venti	P.M. Alem.	F. Sbetti	M. Fantin	Responsabili di Singole R e C
2011											84 C.Musacchio
2010	Rdt									86-87	85 M.Talia 88 L. Contardi
2009	Rdt										81 M. Piccinini 82 (S.Viviani)
2008											80 R.Bobbio
2007	Rdt										
2006	Rdt									77-78	72 P. Urbani
2005		69						68	67 70	71	
Tot. 2005/11	●	1		•		•	•	1	2	5	1

A.Segnalini S. Mininanni

2004	Rdt	61 con W.Fabietti	58	61 con P.Avarello 60 con S. Mininanni			62			60	59 F.Sbetti
2003	56 Rdt	55 con C.A.Barbieri	52. 54. 57 con A.Filpa				53				
2002	48		49								30 F.Begliomini 47 S.Ombuen 51 F.Minucci
2001	40. 43. 44		39	41 con R. Pallottino				42			45 A.Fassone
2000	30.30b30t RdT	28. 38	32		57	29					27 M.Giuliani 31 D.Camarda 35 F.Ognibene
1999	22			25	23	26			21		24 M.Talia
1998											18 P.Lombardi 19 F. Mangoni 20 P.Di Leo
1997	13. 16	15 con P.Ricci						11	12		10 F.Oliva 14 Comm/ne Pr.Comp. 8 D. Costantino
1996	6	7		9						3	5 A.Secchi e C. Morandi
1995		4									
1994		1 con P. Ricci									2 U. De Martino
TOTALE	14	6 + 2	7	5	2	2	2	2	2	2	19

I numeri in corsivo si riferiscono alle singole ricerche

TAB. 4 / LA PROMOZIONE da parte delle SEZIONI REGIONALI (aggiornamento)

Regioni	Ricerca Reg. n°	Importi \1	% \2 Spese Gen.	Ricerche Naz n°	Importo.\3	Tot. 2 + 3	Tot. 1 + 3	%
Piem. V.A.	(33)(35)(45)(51) 75	46.500 24.000	4.650 2.400			4.650 2.400	46.500 24000	3,90
Lombardia	(5)(27)	13.170	1.317			1.317	13.170	1,20
Liguria	(50)(80)	? 24.000	? 2.400			? 2.400	24.000	
Veneto	(59)(67)(70) 71 77 78 86 87	10.000 168.000	1.000 16.800			1.000 16.800	10.000 168.000	1,10
TN				(43)	41.317	41.317	41.317	3,60
BZ								
Friuli V.G.				(38)(48)	36.323	36.323	36.323	3,10
Emilia e R.	(11)(42)(68) (81)	50.195 12.000	5.020 1.200			5.020 1.200	50.125 12.000	4,20
Toscana	82	12.000	1.200	(85)		1.200	12.000	
Umbria				(4) (46)(47)(53)(62)	109.67	109.67	109.167	9,29
Lazio	(24)(76)(88)	102.291 55.500	10.329 5.500			10.329 5.500	103.291 55.500	8,79
Marche	(32)							
Abr. E Molise	(13)(32)(39)(44) (49)(52)(57)(58) (73)(74)	280.466 76.700	28.077 7.670	(6)(22)(54) (72)	56.809 42.000	84.886 49.670	337.575 76.700	28,72
Campania	(19)	94.375	9.438			9.438	94.375	8,03
Puglia	(3)(31)	? 163.291	? 16.329			? 119.620		
Basilicata	(16)(56)	163.291	16.329	(2)	103.291	119.620	266.582	22,68
Calabria								
Sicilia	(8)(20)	25.823	2.582	(41)	41.317	43.900	67.140	5,71
Sardegna								
		787.420	78.742		388.224	466.967	1.175.565	
		359.700	35.970		42.000	79.130	372.200	

La tabella non è completa e può essere oggetto di ulteriori specificazioni non pervenute dagli INU regionali benché richieste. Le qualità generali possono comunque variare in termini modesti.